

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>
---

Il modello organizzativo è quello allegato alla deliberazione di G.C. n. 103 del 24.11.2023, come modificata con deliberazione di G.C. n. 123 del 22.12.2023, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni DI PERSONALE 2024/2025/2026 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

Successivamente, con determinazione del Responsabile del IV Settore Tecnico n. 7/R.G. 21 del 17.01.2024, è stato modificato il profilo professionale dell'agente di polizia locale, allocato all'interno del Servizio Attività Produttive, in Istruttore Amministrativo.

Il Comune di Stra è così strutturato:

Servizio Polizia Locale	Servizio Notifiche
Specialista dell'Area della Vigilanza Vacante	Agente di polizia locale Coperto
Agente di polizia locale Coperto	Collaboratore amministrativo Coperto
Agente di polizia locale Coperto	
Agente di polizia locale Coperto	

<b>2° SETTORE SETTORE AFFARI GENERALI/FINANZIARIO Capo Settore: LORELLA COMPAGNO</b>
--

Servizio Ragioneria Economato	Servizio Tributi	Servizio Personale- Informatica	Servizio Segreteria – Protocollo – Archivio
Specialista in attività amm.ve e contabili Coperto	Istruttore amministrativo Coperto	Specialista in attività amm.ve e contabili Coperto	Istruttore amministrativo Coperto
Istruttore contabile Coperto			Specialista in attività amm.ve Coperto

<b>3° SETTORE SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE – DEMOGRAFICO - P.I. CULTURA SPORT - TURISMO Capo Settore: GIOVANNA DE ANGELIS</b>
--

Servizio Assistenza sociale	Servizio Servizio Cultura Sport Istruzione Turismo	Servizio Demografico-Statistica-Cimiteriale
Assistente Sociale Coperto	Specialista in attività amministrative Coperto	Istruttore Amministrativo Coperto
Assistente Sociale p.t. Coperto	Istruttore Amministrativo Coperto	Istruttore Amministrativo Coperto
		Istruttore Amministrativo Coperto

**4°SETTORE**  
**SETTORE TECNICO**  
**Capo Settore: FABRIZIO BETTINI**

Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente - Patrimonio
Specialista area tecnica Coperto
Istruttore Tecnico Coperto
Istruttore Tecnico Coperto
Istruttore Tecnico Vacante
Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
Istruttore tecnico Coperto
Istruttore tecnico Vacante
Istruttore tecnico Vacante
Servizio Attività produttive
Istruttore Amministrativo Coperto

**Sottosezione di programmazione**  
**Organizzazione del lavoro agile**

L'istituto del lavoro agile presso il Comune di Stra è stato regolato dalle disposizioni di cui ai decreti del Sindaco n. 7 del 20.03.2020 e n. 22 del 6.11.2020, al fine di garantire la fruibilità della modalità delocalizzata di svolgimento della prestazione lavorativa nel corso dell'emergenza pandemica, sulla base delle disposizioni della seguente legislazione vigente:

- [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](#), recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla [legge 5 marzo 2020, n. 13](#), successivamente abrogato dal [decreto-legge n. 19 del 2020](#) ad eccezione dell'[articolo 3](#), comma 6-bis, e dell'[articolo 4](#);
- [decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 22 maggio 2020, n. 35](#), recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli [articoli 1](#) e [2](#), comma 1;
- [decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 14 luglio 2020, n. 74](#), recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- [decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 25 settembre 2020, n. 124](#), recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 [deliberata il 31 gennaio 2020](#)»;
- [decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125](#), recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della [direttiva \(UE\) 2020/739 del 3 giugno 2020](#)»;
- [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020](#), recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;
- Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020, di cui all'allegato 9, in relazione alle attività consentite dal presente decreto;
- [delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020](#), [del 29 luglio 2020](#) e [del 7 ottobre 2020](#) con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- DPCM del 03 novembre 2020 e l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 il quale, in particolare, all'art. 1, dispone che *“Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente: a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato”* e che *“Le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici*

*essenziali” e ancora che “i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 19 anche presso gli esercizi commerciali” . Infine che “nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani”.*

Nella fase post emergenziale le PP.AA. debbono, nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, riferirsi alla disciplina recata dal D.M. 8 ottobre 2021 e dalle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021. A regime, tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa rinviene la propria disciplina nell'accordo individuale cui spetta il compito di definire in particolare:

1. Gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
2. Le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
3. Le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. per il Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 che in tema di lavoro agile riproduce pedissequamente i contenuti delle suddette Linee Guida, con pochissime varianti, la più importante delle quali è la regolamentazione del diritto alla disconnessione e la specificazione espressa secondo la quale la collocazione in lavoro agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto.

Il Ministero per la PA ha emanato la Direttiva 29 dicembre 2023, con cui fornisce indicazioni in merito all'utilizzo del lavoro agile: in particolare, il Ministero segnala la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza; saranno i dirigenti responsabili ad individuare le misure organizzative che si rendano necessarie a tal fine, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali.

<b>Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di Personale</b>
---

Preso atto del Piano triennale del fabbisogno del Personale 2024-2026, di cui alla deliberazione 103 del 24.11.2023, successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 123 del 22.12.2023 e determinazione del Responsabile del IV Settore Tecnico n. 7/R.G. 21 del 17.01.2024, il Comune di Stra, comune con meno di 50 dipendenti, procede alla redazione di questa parte del piano limitatamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio (art. 6, comma 3, del D.M. 132/2022).

Questo sottoservizio deve quindi evidenziare la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o altre modalità di gestione dei servizi.

Le cessazioni dal servizio programmate riguardano tre dipendenti assegnati al Settore IV Tecnico, per dimissioni volontarie.

Per la sostituzione dei succitati dipendenti, la programmazione dell'Ente ha previsto le idonee misure da adottare e, nel piano succitato, è stata prevista la sostituzione, tramite mobilità o nuova assunzione, di tre unità.

Allo stato attuale sono pervenute le dimissioni di un dipendente assegnato al Settore Affari Generali/Finanziario, che ha maturato i requisiti per diritto a pensione per anzianità contributiva, con decorrenza 01.05.2024.

Per la sostituzione del succitato dipendente, la programmazione dell'Ente ha dato atto che, nel caso di eventuali cessazioni per raggiunti limiti di età che si dovessero verificare nel corso del 2024, il personale cessato verrà sostituito.

Pertanto, la sostituzione del dipendente cessato verrà effettuata tramite mobilità o nuova assunzione, da ascrivere all'Area degli Istruttori.

<b>Sottosezione di programmazione Formazione del personale dipendente</b>
---

L'Amministrazione comunale di Stra assicura la necessaria formazione del personale per il costante aggiornamento delle rispettive competenze professionali e tecniche attraverso apposite risorse finanziarie, nei limiti consentiti dalle effettive capacità di bilancio dell'Ente

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono state stanziare le somme richieste dai Responsabili di Settore del Comune, nei pertinenti capitoli di bilancio.

Una parte del budget viene impiegato per la formazione obbligatoria dei dipendenti in tema di sicurezza, anticorruzione e Privacy, in attuazione dei relativi atti normativi.

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

<p>L'art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2022, convertito in Legge n. 113/2022, ha demandato al Decreto Ministeriale di definizione dello schema tipo del PIAO l'individuazione delle semplificazioni per gli Enti rientranti in questa fattispecie. L'art. 6 del Decreto Ministeriali attuativo n. 132/2022, ha disciplinato le modalità semplificate per gli Enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, tra i quali rientra il Comune di Stra.</p> <p>Alle luce di tali disposizioni regolamentari, il Comune di Stra non è tenuto a porre in essere il monitoraggio del PIAO</p>
---